



**“Restart -
Reddito di
inclusione:
la misura
necessaria”**

Roma, 11 luglio 2018

Salvatore Marra – Area politiche europee e internazionali CGIL

s.marra@cgil.it

Fai sentire la tua
voce per
l'Europa sociale!



Social Rights First!

Il contesto in Europa: il Pilastro europeo dei diritti sociali (PEDS)

- Principio 14 del Pilastro europeo dei diritti sociali: Reddito minimo:
- “Chiunque non disponga di risorse sufficienti ha diritto a un adeguato reddito minimo che garantisca una vita dignitosa in tutte le fasi della vita e l’accesso a beni e servizi. Per chi può lavorare, il reddito minimo dovrebbe essere combinato con incentivi alla (re)integrazione nel mercato del lavoro.”

European
Pillar of
Social Rights



La Raccomandazione sulla protezione sociale: un'occasione mancata per il reddito di base

- Fra i primi strumenti per la messa in atto del PEDS, ma non vincolante
- **Aree** coperte dalla raccomandazione: sussidi di disoccupazione; permessi per malattia e salute; sostegno alla maternità e paternità; invalidità; anzianità; misure relative a incidenti sul luogo di lavoro e malattie lavoro correlate;
- **Non contiene il reddito di base**; due le ragioni: 1/ è una misura slegata dallo status lavorativo, basata generalmente su criteri come residenza e reddito 2/ maggiormente fattibile nei paesi dove i sistemi di protezione sociale sono in costruzione, più difficile riformare sistemi forti esistenti (come nei Paesi UE) e ottenere sostegno politico per queste riforme

Il parere del Comitato Economico e Sociale Europeo / CESE

- Già nel 2013 il CESE chiedeva alle istituzioni europee la realizzazione tramite una direttiva di un **reddito minimo europeo**
- l'introduzione di un reddito minimo europeo possa contribuire a garantire **la coesione economica, sociale e territoriale, a tutelare i diritti umani fondamentali**, a trovare un equilibrio tra gli obiettivi economici e quelli sociali e a **ridistribuire equamente le risorse e i redditi**;
- Creazione di **un apposito fondo europeo** per il finanziamento del RME



La posizione della Confederazione Europea dei Sindacati / CES

- Programma fondamentale della CES approvato a Parigi nel 2015:
 - Un reddito minimo offre i mezzi per **vivere dignitosamente**, partecipare a pieno nella società e essere indipendenti durante tutto il ciclo di vita
 - Sistemi di reddito minimo dovrebbero essere introdotti in ogni paese; la CES chiede inoltre una **direttiva quadro** che stabilisca principi, definizioni e metodi comuni per gli stati membri in modo da garantire degli standard da accompagnare a strumenti per le politiche attive e accesso a servizi pubblici di qualità

Alcune conclusioni dello studio OCSE 2017 su reddito di base

- **Budget-neutral BI for individuals below normal retirement age requires**
 - a modest BI level, set significantly below the poverty line
 - abolishing most existing benefits
 - substantial additional tax revenues
 - BI debate usefully shines light on gaps in social protection systems, and universal benefits **alleviate coverage problems**
- But without targeting, or much higher spending, **poverty risks can increase as current benefit recipients lose out**, especially for
 - countries with comprehensive existing social protection
 - older working-age individuals if early retirement is common
 - recipients of unemployment insurance benefits
 - some families with children (eg, lone parents)



Caso 1: Finlandia

- Sperimentazione avviata a gennaio 2017: 2000 persone di età compresa fra i 25 e i 58 anni prive di reddito da lavoro 560 euro (esentasse al mese)
- Previsione di spesa: 20 milioni di euro
- Durata prevista della sperimentazione: 2 anni
- Obiettivi: incentivo all'impiego per disoccupati (Finlandia ha solo il 71% di occupati nella popolazione attiva; riformare e semplificare la giungla di prestazioni sociali relative a casa, carichi familiari, infanzia etc)
- Al termine dei due anni, il governo deciderà se continuare la sperimentazione, avviare definitivamente la procedura o sospenderla
- Molte voci (poi smentite) hanno dichiarato il fallimento della misura

Caso 2: Francia

L'**RSA** (Revenue de solidarité active) è destinato a:

- Richiedente con più di 25 anni
- Giovani occupati dai 18 ai 25 anni (purché abbiano lavorato almeno 24 mesi negli ultimi 3 anni)
- Genitori giovani
- **Genitore single**
Obbligo di ricerca attiva di un'occupazione e accompagnamento lavorativo e sociale
Nel 2017 circa 1,8 milioni di nuclei familiari beneficiari; media di 484 euro/mese e costo totale di circa 2,63 miliardi di euro
- **Dall'RMI, all'RSA al reddito di base universale?**
- **Sperimentazione** in corso in 16 dipartimenti (governati dal PS) e appello da parte dei Presidenti a Macron per estensione a livello nazionale
- **Reddito di base:** diritto alienabile e incondizionato (non è obbligatoria la ricerca di un'occupazione), è individuale e cumulabile con altre prestazioni e si riceve durante tutto l'arco della vita (anche per i pensionati)
- Il governo non si è ancora pronunciato sulla misura; Macron ha dichiarato di voler attendere i dati della sperimentazione prima di prendere posizione

Lo studio OCSE sul reddito di base Finlandia, Francia, Italia, UK



One possible scenario: Basic Income as main form of social protection for the non-elderly



